

Notizie di rilievo:

- EDITORIALE: cosa è stato il 2009 e come potrebbe essere il 2010
- Le aperture moderne fra cocodrilli, ippopotami, canguri e avvoltoi.....
- Si può giocare una partita muovendo solo pedoni e cavalli?
- La solita casistica arbitrale.

Sommario:

Una partita curiosa	2
APERTURE MODERNE	2
GIOCARE BENE PER GIOCARE MEGLIO	3
Cellulare	3
Cellulare ancora... e non solo	3
Da che parte l'orologio'	3

Editoriale: Duemila dieci

Buon Anno, Buon 2010.

Questo secondo numero di un foglio di idee giunge più pubblicizzato e "verificato" dagli amici che con sincerità hanno voluto darmi il loro parere su questa iniziativa.

Così, rafforzato nello spirito mi accingo nel mettere insieme il secondo numero.

Non è numro di partite o varianti, ma di idee del mondo scacchistico. Giunge in concomitanza delle feste natalizie e allora vorrei cogliere l'insegnamento della pausa festiva di fare verifiche, per rendicontare questo 2009.

Penso, Come Lucio Pedè, che l'anno passato sia stato eccellente. Ripeterlo non sarà facile, ma si può. Eccellente perché le paure di una provincia scacchistica titubante sono venute meno. Vi ricordate la paura di consolidarsi prima dell'Open di Erba, dissipata nei tre giorni di eccellenti risultati! La paura alla vigilia dei corsi scolastici, quali neofiti neo attestati, che ha prodotto tanti consensi e quasi nessun dissenso e infine la paura di non avere alcun "dopo" fra i soliti iscritti della provincia, dissipata da un Daniele Gonella eccezionale e da altri giovani pronti a raccogliere eredità e titoli degli attuali giocatori al vertice provinciale.

Con questi presupposti liberiamo pure la fantasia per il nuovo 2010 e facciamolo dando voce a quelle idee che sono sempre state sussurrate fra di noi, consci del limite di un quadro generale non favorevo-

le. Ora c'è qualcosa in più che può permetterci di realizzare anche altri progetti.

Non dimentichiamoci innanzi tutto di conservare e progredire ciò che abbiamo, per esempio rendendo più organizzata la selezione provinciale alla finale nazionale oppure preparare (come già iniziato da Egidio) la partecipazione di una scuola alla fase finale nazionale.

E poi il nuovo. Direi su tre direttrici: gli anziani, magari dando al loro torneo (oggi di "pensionati") l'attestato di campionato provinciale senior e raccogliendo l'appello di Panzetta, ricordandosi di loro nei premi di categoria, come ha già fatto Lucio a Vertemate con un goliardico bottiglione!

La presenza femminile c'è ma è latente. Ciò ci autorizza a pensieri speciali come l'organizzare una squadra specifica, ma va "fatta uscire" allo scoperto, magari con un iniziale proprio torneo, tutto rosa.

L'ultima idea potrebbe trovare protagonisti i TOP ELO della provincia con un torneo chiuso che dia loro la possibilità di realizzare norme.

Se non avessimo queste fantasie, forse continueremmo ad essere una provincia marginale e forse il fatto di averle ci obbliga (oltre che a mantenerle) a maturare una responsabilità nei confronti di mondi reali ed importanti come quello della scuola e delle istituzioni, se non anche quello economico.

Credo che esistano le capacità



Scacchi all'aperto per essere aperti (Cernobbio 2008)

per fare tutto questo.

Un esempio, che nasce con questo nuovo anno, è l'assistenza di solidarietà che tutti i circoli hanno dato al nuovo circolo di Erba.

Ecco, questo 2010 inizia già con un nuovo evento; importante per il panorama anche lombardo, ma soprattutto anche per il modo collaborativo con cui è stato condotto.

Ciò rende tutti ottimisti, senza perderne il realismo che ci contraddistingue.

E adesso, allora: buon lavoro!

claudiofusi



TABBONE CORTI
Al s. rocco 2008

Una partita curiosa

Giocata nel torneo di Pasadena del 1932, la partita che segue, oltre che per la sua brevità, merita di essere ricordata per il fatto che in essa il Bianco muove solo i pedoni e il nero solo i Cavalli.

BOROCHOW—FINE

1. e4 -Cf6;
2. e5—Cd5
3. c4—Cb6

4. d4—Cc6? (...d6)
5. d5 - C:e5
6. c5—Cbc4
7. f4 1—0

Con cattura di un cavallo nero e facile vittoria

(da "Gli scacchi nella storia e nell'arte" di A. Capece)



**Insomma,
da oggi non
bisogna più
scherzare, il
futuro è
questo**



Ecco l'obiettivo di ciascuno quando si iscrive ad un torneo..

APERTURE MODERNE

Fu con estrema curiosità e voglia di incrementare la mia biblioteca, che comprai il libro del maestro De Santis sulla difesa IPPOPOTAMO e tanto per completare la serie, presi anche quello della partita COCCODRILLO.

Quasi per raccontare una barzelletta inizia a giocare una sera al circolo. Poi, sorpresa quando Michel Punzi la prese sul serio inserendola nel suo repertorio. Ma di questo non ne ho responsabilità, avendola egli rinvenuta da altra strada.

Non avendo sentore sulla partita coccodrillo, credevo fosse conclusa l'estemporaneità delle nuove vie verso aperture strane che facevano riferimento ad animali.

Sorpresa grande l'altro giorno, quando nella calma delle festività divorò subito l'ultima traduzione di Kaissiber, trovandovi le aperture CANGURO e AVVOLTO-

IO, ognuna di un autore diverso e più che convinto della bontà del loro principio.

Incuriosito mi accingo a leggere dell'avvoltoio, che mi pare la più seria,.

1. d4—c5
2. D5-Cf6
3. C4-Ce4 !? E via di seguito con le analisi.

Ma porca miseria, questa l'ho appena vissuta nel semilampo di Robecchetto del 26 dicembre!

Adesso vatti a ricordare chi te l'ha fatta. Ricordo solo che era più forte di me e dopo 1 ... c5 mi son detto: "vuol perdere questo, stà male e mi regala già un pedone, vinco facile!"

Non è andata proprio così, anzi è andata male e ciò non mi preoccupa, ma che brucia di più e che costui era più avanti di me anche per le curiosità!

Oltre questo aneddoto personale ragiono su quanto stà avvenendo. E' vero che da tempo i giocatori stanno inquinando le aperture con interposizione di mosse a tutto spiano, ma adesso si può ben dire che si stà aprendo una nuova frontiera nelle aperture.

Mi ricordo che 1. b3 ... era citata senza sarcasmo dal Porreca, ma con distacco e superficialità.

Veniva chiamata Apertura Larsen nel migliore dei casi (in altri Orangutan, premonitore animalesco di quelle successive...) ora invece la stessa percorre idee geniali sulla grande diagonale fianchettata che il nero non può bloccare per più di una decina di mosse.

Insomma, da oggi non bisogna più scherzare, il futuro è questo, dopo tutto le partite con certi codici non ci sono più nemmeno sull'Informatore.....

Giocare bene per giocare meglio

Cellulare

Il caso è curiosissimo:

Inizia il turno e l'arbitro ha dato il via. Non esiste ancora la tolleranza zero e un giocatore è in attesa dell'avversario. Gli squilla il cellulare e risponde, mentre gli si avvicina l'arbitro.

Al telefono rispondere l'avversario che lo avvisa dell'ora in cui giungerà.

Il caso non è fantasioso e nel suo svolgimento è anche pur semplice.

La temporalità degli eventi è chiara:

1. è suonato il cellulare
2. L'avversario ha comunicato la sua intenzione

Quindi la sanzione dovuta al punto 1 è precedente alla giustificazione del punto 2.

Partita persa al giocatore col cellulare acceso.



Il Castello di Pomerio durante il torneo

Cellulare ancora..... e non solo

L'arbitro sente suonare il cellulare in sala. Arriva al tavolo e l'avversario gli dice: "Siamo d'accordo, io non voglio vincere così, continuiamo la partita".

E' una domanda d'esame per gli arbitri francesi, che non solo devono dire cosa fanno, ma anche perché.

La risposta è semplice: art 12.2b . Anche se l'avversario vuol continuare

la partita deve essere sospesa, colui a cui è suonato il cellulare ha perso la partita. Facile, no? Il difficile è dato dai giocatori.

Qualcuno si diverte anche a dire: "Allora ho perso la partita anche se mi cade il cellulare perché fa rumore?" oppure: " Se squilla il cellulare perdo, se invece mi squilla la sveglia della nonna non succede nulla!"

Questo dimostra l'ignoranza di alcuni giocatori che pensano alla FIDE come dei stupidi.

Le risposte sono: no alla prima per buon senso e si alla seconda perché un altro articolo sanziona i disturbi extra cellulari.

Qualcosa del genere è avvenuto di recente anche nel sociale. Ecco la spiegazione.

Alcune domande d'esame degli arbitri francesi con casi che succedono anche a Como

Da che parte l'orologio?

Art. 6.4—L'arbitro decide la posizione dell'orologio prima della partita.

Pare che nessuno sappia questa parte del regolamento FIDE e qualcun altro è convinto, senza aver però, mai verificato, che l'orologio deve stare a destra del nero. Falso!

Perché decide l'arbitro?
Perché è quello che deve

tenere sotto controllo il tempo di tutte le partite e deve farlo nella maniera più comoda possibile. Chi interviene e si giustifica con l'essere d'accordo con l'avversario non fa altro che raggirare l'avversario, il quale si troverà ad aver giocato in modo spaiato più partite, mentre colui che gli ha proposto il cambio si troverà ad aver giocato più partite con l'orologio a

favore.

Già perché la parte dell'orologio è come l'aver il colore. Tutto deve essere pari: 6 turni, tre orologi a destra e tre a sinistra. Spostarli vuol dire spaiare la cadenza, favorire uno e sfavorire l'altro.

Ce ne ricorderemo?



Claudio Bernasconi, presidente del circolo scacchi Chiasso, a gennaio sarà impegnato nel campionato ticinese individuale



FUSI CLAUDIO ACN
Telefono 333 4656 112
E mail. euwe@virgilio.it

Siti interessanti:

- www.federscacchi.it
- Www.schachbund.ch
- Www.fide.com
- www.comoscacchi.com
- www.scacomasco.com
- www.cavalliesegugi.com
- www.scacchivarese.it



Cosa bolle in pentola..... E cosa è bollito !

- Campionato provinciale comasco a Villaguardia a fine gennaio. Curiosità per il titolo di campionessa femminile dove c'è attesa per l'incontro Marinoni Carmen—Gisolini Giada.
- Campionato provinciale anche a Varese, è il turno di Gallarate, quasi concomitante con Villaguardia;
- Sempre nel periodo dei due provinciali, ecco anche il Campionato Ticinese individuale, si terrà a Bellinzona
- Si è concluso per tante squadre il Trofeo Lombardia. Sono rimaste in corsa solo le finaliste (a quando in una località della provincia?) La squadra mascotte è stata quella capitanata da Lucio Pede di Como B, con Cocconcelli (bravo con 2 vittorie), Punzi (sacrificato per il risultato) e un discontinuo Rossini che non ha saputo quagliare i vantaggi che aveva accumulato.
- Sempre per il Trofeo Lombardia buon risultato per i marianesi, giunti in finale
- Nel frattempo sono in corso riunioni per approntare le squadre per il campionato italiano, visto il risultato di lombardo, la squadra giovanile di Como avrà il suo meritato spazio.
- Si è concluso il torneo classico di Robecchetto dell'amico Graziano Ottolini. Pochi i comaschi alla partenza, con risultati in chiaro scuro. Benissimo Daniele Gonella (3 su 4, ma poi ha ceduto) nella media gli altri, con una bella performance di Cocconcelli che ha guadagnato elo ma soprattutto ha fatto un'importante esperienza .
- Definita la data di svolgimento del campionato provinciale giovanile 2010. si svolgerà il 18 aprile 2010 nel circolo di Como.
- 6—7 febbraio assemblea annuale arbitri a Roma. Verifiche e nuove direttive al ritorno.

